



COMUNE DI SCHIVENOGLIA

Provincia di Mantova
Ufficio del Sindaco

Ordinanza n. 02 del 13/03/2020
Protocollo n. 742 del 13/03/2020

**OGGETTO: ATTIVAZIONE DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE (C.O.C.)
CONTENIMENTO E GESTIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA
COVID-19-INDIVIDUAZIONE DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO E NOMINA
DEI RELATIVI REFERENTI-ATTIVAZIONE UNITÀ DI CRISI LOCALE**

IL SINDACO

VISTA la legge 16 marzo 2017, n.30;

VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 631 del 6 febbraio 2020, recante: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n.633 del 12 febbraio 2020, recante: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n.635 del 13 febbraio 2020, recante: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2020 concernente disposizioni attuative del decreto Legge 23 febbraio 2020, n.6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2020, recante: Ulteriori disposizioni attuative del DL 23/02/2020 n.6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Visto il decreto Del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del DL 23/02/2020 n.6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Visto il decreto Del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del DL 23/02/2020 n.6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 applicabili all'intero territorio nazionale;

Visto il decreto Del Presidente del Consiglio dei Ministri del 8 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del DL 23/02/2020 n.6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Richiamata la nota della Prefettura di Mantova pervenuta in data 4 marzo 2020 prot.n. 1022, nella quale vengono impartite le indicazioni ai comuni nei quali pur non avendo nessun caso accertato di positività al COVID-19 suggeriscono di porre in essere le misure utili per prepararsi ad una eventuale necessità di attivazione del COC, come ad esempio, di predisposizione di una pianificazione speditiva dell'assistenza alla popolazione;

Ritenuto che la situazione necessiti valutazioni con la presenza della Funzione Assistenza alla Popolazione per ribadire una corretta comunicazione alla popolazione in relazione agli eventuali profili di rischio, aggiornare il monitoraggio dei soggetti vulnerabili, condividere le mappe dei servizi sanitari specializzati in caso di presenza di focolai epidemiologici e tutte quelle misure ritenute utili al fine di velocizzare ed ottimizzare la risposta del sistema locale in relazione alle eventuale attivazione dei protocolli di emergenza adottati dal governo e dalle regioni..”;

Richiamato l'art.1 lettera e) del DPCM dell'8 marzo 2020, che riporta” si raccomanda ai datori di lavoro pubblici e privati di promuovere, durante il periodo di efficacia del presente decreto, la fruizione da parte dei lavoratori dipendenti dei periodi di congedo ordinario e di ferie, fermo restando quanto previsto dall'art.2, comma 1, lettera r) – modalità di lavoro agile disciplinati dagli articoli dal 18 al 23 della Legge 22 maggio 2017, n.81;

Visto l'art.54 D.lgs.267/2000 e s.m.i.;

Dato atto della regolarità e correttezza del presente provvedimento ai sensi dell'art.147 bis, comma 1, del D.Lgs.267/2000;

VISTI gli atti d'ufficio;

Ravvisata pertanto la necessità di procedere all'attivazione temporanea del “Centro Operativo Comunale” per la gestione di eventuali emergenze sanitarie;

ORDINA

L'attivazione del Centro Operativo Comunale al fine di seguire l'insorgere di eventuali emergenze sanitarie e di assicurare nell'ambito del territorio comunale la direzione e il coordinamento di eventuali servizi di assistenza;

Detto C.O.C. trova ubicazione presso Sala di Consiglio – Municipio – Via Matteotti n.22 - Schivenoglia;

Di attivare le seguenti funzioni in seno al C.O.C. e di individuare quali referenti i responsabili delle stesse:

- Sindaco o Assessore delegato, che presiede il C.O.C.;

1. Sanità e Assistenza popolazione:
Assistente sociale Marillia Dragone
2. Comunicazione e servizi essenziali
Rosana Cavallini;
3. Servizio ambiente e territorio
Alberto Mazzali;

Le singole funzioni, nell'ambito delle proprie competenza, si attiveranno per il coinvolgimento immediato di tutti o parte degli organi preposti interessati, se necessario delle forze dell'ordine, informando il Sindaco. Le stesse funzioni, alla luce delle effettive esigenze nascenti dall'evoluzione dell'evento ed allo scopo di fronteggiare al meglio i rischi ad essi connessi, potranno essere incrementate di ulteriori risorse umane da ricercare tra il personale comunale tutto. È altresì istituita l'Unità di Crisi Locale (in sigla U.C.L.), presso la sede comunale – Via Matteotti 22, Schivenoglia (MN).

In ottemperanza a quanto indicato nell'art.1 lettera e) del DPCM dell'8 marzo 2020, si prevede per il Comune di Schivenoglia di adottare la modalità di lavoro agile (smart working) prevedendo collegamenti in telelavoro (home working) al fine di ridurre per quanto possibile orari di permanenza di personale presso gli uffici. Potrà essere adottata la fruizione da parte dei lavoratori dipendenti dei periodi di congedo ordinario e di ferie.

DISPONE

Di pubblicare sul sito istituzionale e dall'albo pretorio on-line il presente provvedimento;

Di provvedere alla pubblicazione sul sito web comunale dei dati connessi al presente provvedimento, nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi del D.Lgs. n.33/2013;

Al Comandante Stazione Carabinieri San Giacomo delle Segnate;

Alla Prefettura di Mantova

Il Sindaco
Federica Stolfinati
(originale firmato digitalmente)

Ai sensi dell'art.3 comma quarto della L241/90, avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale, per incompetenza, eccesso di potere o violazione della legge, davanti al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione o, in via straordinaria, entro 120 giorni al Presidente della Repubblica (Ln°1034 del 06 dicembre 1971) dalla stessa data.

Ai sensi art.5 comma terzo della L241/90 l'Ufficio competente è l'Ufficio di Protezione Civile e del responsabile del procedimento è Alberto Mazzali; Ai sensi art.7 l.241/1990, sussistendo ragioni di impedimento derivanti da particolari esigenze di celerità del procedimento, si omette la comunicazione di avvio dello stesso nei confronti degli interessati